



**ESCURSIONE**  
**SEZIONALE**  
**Culturale**  
**Naturalistica**  
**Mezzi propri**

**Domenica 08 marzo 2020**

## **MONTE GROSSO**

Il **Monte Grosso** (m 410) è un'ampia cima coperta da pini ed arbusti che sovrasta l'abitato di Varazze. Dalla vetta si gode uno splendido panorama, non solo sulla sottostante Varazze, ma sul mare e sulla **Riviera Ligure**, che spazia a Ponente fino a Capo Noli, mentre a Levante la vista arriva fino a Genova. Sul lato opposto è molto bella la visuale dell'imponente bastionata del Bèigua, con la cima principale, poi il Monte Sciguelo, il Monte Rama, l'Argentea ed il Monte Tardia. Il Monte Grosso è particolarmente noto e frequentato perché sulla sua vetta sorge il piccolo **Santuario di Nostra Signora della Guardia di Varazze**. La chiesetta venne edificata nel 1864 per volere dei marchesi Fabio Invrea e Maria Teresa d'Agliano, che la scelsero come sepolcreto di famiglia. Nel 1925, poco a nord rispetto al Santuario, venne costruita una cappelletta. Dietro alla chiesetta è sempre aperto un piccolo locale, dove ci si può riparare per qualsiasi evenienza. All'interno del Santuario ci sono numerosi ex-voto di marinai ed emigranti di Varazze. Il Santuario viene aperto in occasione della festa popolare di Varazze che si svolge il 29 agosto.

**PARTENZA:** Ore 7,00 Corsico, parcheggio FS lato Alzaia Naviglio. Ore 7,15 Poste di Baggio.

**VIAGGIO:** Autostrada A7 MI-GE: dopo Tortona si segue per Ventimiglia, uscita di Varazze. Si prosegue per l'Aurelia fino ad arrivare a **Varazze**, dove si parcheggia. Spese da suddividere tra ogni equipaggio.

**ISCRIZIONI:** Ogni giovedì in sede (ore 21-23) con il versamento della quota.

Termine iscrizione: 05-03-2020.

Comunicare l'eventuale disponibilità della propria auto.

**QUOTE:** Soci: Euro 4.00

Non soci: Euro 12.00 (devono comunicare nominativo e data di nascita per effettuare l'assicurazione).

La quota comprende: soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile.

**EQUIPAGGIAMENTO:** si consiglia un abbigliamento a strati: mettere e togliere a seconda della necessità; indispensabili scarponcini da escursionismo, zaino, felpa, giacca a vento, ricambi, borraccia, cappellino, ombrellino e copri zaino o mantellina, crema solare e macchina fotografica.

**PRANZO:** Al sacco.

**CARTINA:** CAI Varazze – Sentieri di Varazze – scala 1:15000

**DIFFICOLTA':** E (escursionistico)

**ITINERARIO:** Dal parcheggio si prosegue fino ad incontrare il cartello indicante il Santuario. Si sale su una strada asfaltata tra le case. Proseguendo si passano due ponti sopra l'autostrada, indi si continua su asfalto ancora per un breve tratto, fino ad arrivare ad una proprietà privata. Sulla sinistra (presente una sbarra) inizia una strada sterrata (ad uso pubblico ma elusivamente pedonale). Questo è considerato il percorso "ufficiale" da Varazze al Santuario della Madonna della Guardia, denominato **Salita Cavetto**. L'erta all'inizio ha una pendenza abbastanza dolce, la vegetazione è bassa ma fitta. Si sale fra pini, ginestre, mirti ed eriche ... Superando alcuni tornanti il percorso, sempre su sterrato, aumenta la sua pendenza e, tra pini neri, si arriva agli **Orti di Braxi** (300 m.): fino a qui si ha sempre come visuale il mare. Dopo sono presenti piante di mimosa, la pendenza si attenua e si vede il Santuario. Il percorso prosegue fino ad incontrare un'altra sbarra immettendoci su una nuova sterrata che, con pendenza abbastanza dolce, ci porta fino alla cappelletta e poi al **Santuario** (410 m - 1 ora e 45 minuti). Il Santuario, situato a Casanova, una frazione di Varazze, si erge sul **Monte Grosso** in posizione dominante rispetto alla zona circostante: dal sagrato la vista è spettacolare.

Scendiamo quindi verso la cappelletta seguendo il sentiero lungo il crinale verso Cogoletto. Nel primo tratto il sentiero, in alcuni punti, è rovinato dall'acqua piovana. Poi prosegue in buono stato, e si allarga diventando una sterrata che costeggia il crinale. Ad un certo punto s'incontra un recinto con alcuni asini. Seguiremo quindi la sterrata che prosegue a destra e che scende ai **Piani d'Invrea**: essa è recente, costruita come barriera antincendio. Quando incontriamo le prime case, si procede su strada asfaltata, le si attraversano fino ad arrivare al passaggio sotto l'autostrada (non il primo, ma il successivo), che scende fino ad incontrare l'indicazione per la Baia dei Corvi. Si scende per strada asfaltata, fino alla **Baia del Corvo**, dove incrociamo il "**Percorso Europa**" lungo il mare (ex ferrovia) che arriva fino a Cogoletto: noi prenderemo la direzione per Varazze. Lungo l'itinerario si godono scorci di insenature e scogliere a picco sul mare, interrotte da piccole spiagge. Particolarmente caratteristico è il contrasto tra le **scogliere "bianche e nere"**. Indi si percorre la galleria Santa Caterina (lunga 21 m) e superato il sottopasso dell'Aurelia si arriva a **Varazze** (tempo discesa: 2 ore e 30 minuti) per un totale di circa 4 ore e 15 minuti, escluse le soste.

**ACCOMPAGNATORI CAI:** Antonio Cerutti ASE-ONC (3341981230)  
Alberto Moro ONC (3357117197)

N.B. L'escursione vale 1 punto per il Premio Fedeltà , 1 punto per il Premio Vette.  
Portare la tessera CAI il giorno dell'escursione.